

FILASTROCCA PER LA FINE DELLA SCUOLA

STA PER FINIRE UNA SCUOLA
UN PO' STRANA,
CON MENO GIORNI LA SETTIMANA,
CON LA MAESTRA DENTRO AL PCE
I MIEI COMPAGNI LONTANI DA QUI.
IN QUESTO BANCO IMPROVVISATO
SPORCO I QUADERNI DI CIOCCOLATO,
CONTO I MIEI NUMERI
MA NON GLI ERRORI,
SCRIVO LE LETTERE
MA POI GUARDO FUORI.
IL FRATELLINO VUOLE GIOCAREE
A VOLTE PROPRIO NON RIESCO
A ASCOLTARE,
POI C'È LA MAMMA IN TELELAVORO
CHE SEMBRA FACCIA
LA CACCIA AL TESORO.
PENSO ALLA SCUOLA E
ALLA MIA AULA VUOTA,
PENSO ALLA VITA
CHE È COME UNA RUOTA,
SO CHE GLI AMICI
NON SARANNO IN ETERNO
DEI FRANCOBOLLI
DENTRO A UNO SCHERMO:
LE LORO VOCI TORNERANNO VICINE
E MI URLERANNO LE TABELLINE!
IO NON LO SO SE HO IMPARATO
PIÙ O MENO
IN QUESTO TEMPO POCO SERENO,
MA HO AVUTO PAZIENZA
COME UNA STELLA:
POSSIAMO SCRIVERLO SULLA PAGELLA?